// GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 | ROMA — LUNEDI 23 SETTEMBRE | NUM. 226

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento, in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6380** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la tabella dei beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 102 articoli del complessivo valore di stima di lire 3991,45;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni, mentre torna utile all'Erario non pregiudica affatto l'interesse pubblico, nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato, descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze e che ascendono al complessivo valore di stima di lire tremilanovecentonovantuna e centesimi quarantacinque (L. 3991,45).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal Regio decreto 30 maggio 1875, N. 2560 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1889.

UMBERTO.

F. Seismit-Doda.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 della legge 22 aprile 1870, N. 5026.*

(Articoli n. 102 pel prezzo d'estimo di lire 3991 45).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Belluno	Lozzo	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1483, 1188 e 1490 pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Callegaro Lorenzo . . . . (Potrà vendersi al sig. Baldovin David).	»	14	80	»	2 90
2	Cagliari	Pauli Monserrato	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1245, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piludu Luigi . .	»	05	»	»	13 19
3	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 856, parte, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piras Anna .	»	03	»	»	3 55
4	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3231, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pira Solomea vedova Loi	»	17	50	»	15 06
5	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4101, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Podda Caterina . .	»	20	»	»	21 63
6	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2575, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Picciau Serri Giuseppe	»	03	50	»	7 40
7	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5651, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Picciau Sollai Raffaello .	»	80	»	»	71 92
8	Id.	Id.	Casa sita in via Vittorio Emanuele descritta in catasto al n. di mappa 5122, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pili Francesco	»	»	»	»	7 72
9	Id	Id	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3522, fraz C, pervenuto al Demanio come al n 1 da Piludu Ambrogio .	»	08	»	»	10 40
10	Id.	Baressa	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1139, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n 1 da Serci Vinci Giuseppe .	»	60	»	»	24 81
11	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1[illegible] 1974, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Simbula eredi di Coni .	»	21	25	»	4 79
12	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 500 parte, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Simbula Francesco .	»	06	07	»	3 69
13	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. mappa 1469, fraz G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zedda Pilloni . .	»	40	»	»	9 83

N° d'ordine	SITUAZIONE — PROVINCIA	SITUAZIONE — COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
14	Cagliari	Baressa	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1519, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Puxeddu Francesco .	»	10	»	»	3 02
15	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1879, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Murgia Cristoforo . .	»	05	»	»	3 33
16	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 134, fraz. A pervenuto al Demanio come al n. 1 da Melis Raimondo . .	»	41	»	»	3 13
17	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1412, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Melis Antonio Vincenzo .	»	05	»	»	6 06
18	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1752, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n 1 da Mallocci Vincenzo . .	»	10	»	»	4 05
19	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 862 fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Figus Francesco .	»	43	»	»	4 19
20	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1480, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cotza Giuseppe Luigi .	»	08	»	»	2 86
21	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 700 parte, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Atzori Giuseppe Maria .	»	10	50	»	2 40
22	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1292, fraz.. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corona Soffia . .	»	20	»	»	2 66
23	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1804 parte, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cotza Maria Agostina	»	44	»	»	11 48
24	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1282, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cauli Daniele . .	»	20	»	»	3 88
25	Id.	Pauli Monserrato	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3572, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corda Efisio . .	»	03	»	»	4 69
26	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2353 fraz. C, pervenuto al Demanio come al n 1 da Corda Francesca vedova P.li	»	06	»	»	13 50
27	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1151 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cordeddu Efisio . .	»	24	»	»	31 22
28	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1481 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cordeddu Elena . .	»	05	80	»	6 52

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
29	Cagliari	Pauli Monserrato	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1423, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cordeddu Francesco .	»	07	50	»	6 04
30	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 686, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Deligia Giuseppe .	»	11	»	»	11 04
31	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 409, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lecca Anna Bonaria .	»	03	20	»	10 58
32	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2442, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Locci Luigi . .	»	16	30	»	4 95
33	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2656, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cabras Luigia . .	»	03	80	»	12 46
34	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1383 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Caddeo Giuseppe .	»	15	»	»	9 94
35	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 469, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Caddeo Raffaello . .	»	09	»	»	7 74
36	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4483, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cogoni Defenza vedova Asuni	»	09	90	»	22 88
37	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3296 parte, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Rosa vedova Manca	»	25	84	»	12 74
38	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n di mappa 860, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pibiri Locci Luigi .	»	04	»	»	9 61
39	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1|4 1412, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Picciau Francesco . .	»	04	05	»	2 67
40	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1|4 3149, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Picciau Francesco .	»	08	50	»	11 60
41	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2289, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Montixi Basilio . .	»	08	50	»	25 09
42	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3|4 3671, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Montixi Efisia . .	»	04	35	»	10 35
43	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1|2 429, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Montixi Fedela vedova Zedda	»	07	85	»	10 69

N. d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
44	Cagliari	Pauli Monserrato	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2749, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Porcella Giuseppe .	»	14	80	»	42 78
45	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto a n. di mappa 2984, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Loddo Luigi . .	»	57	»	»	141 42
46	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 887, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mais Simone . .	»	10	50	»	6 32
47	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3989, parte fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Massidda Ambrogio	»	16	40	»	29 26
48	Id.	Id.	Casa sita in via Solferino, descritta in catasto al n. di mappa 5120, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Montis Fedele .	»	»	»	»	7 75
49	Id.	Id.	Casa sita in via Monti al civ. n. 13, descritta in catasto al n. di mappa 5158, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Angioni Vittoria	»	»	»	»	88 46
50	Id.	Id.	Casa sita in via Garibaldi al civ. n. 7, descritta in catasto al n. di mappa 5057, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Argiolas Monserrato	»	»	»	»	52 65
51	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1[6 4623, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Argiolas Francesco .	»	20	»	»	32 97
52	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3515, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Argiolas Picciau Luigi .	»	14	»	»	21 52
53	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1212, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Asunis Andrea . .	»	07	50	»	31 71
54	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1500, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Atzeni Anna Giuseppa vedova Cadeddu	»	28	»	»	7 06
55	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1[1 597, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cabras Anna vedova Atzeni	»	05	»	»	6 89
56	Id.	Id.	Casa sita in via Garibaldi, descritta in catasto al n. di mappa 5259, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Cabras Efisio .	»	»	»	»	13 45
57	Id.	Id.	Casa sita in via Tremiti, descritta in catasto al n. di mappa 5182 fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Paderi Giuseppe	»	»	»	»	3 18
58	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4265, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pau Marcanna vedova Cabras	»	08	60	»	9 16

N. d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
59	Cagliari	Pauli Monserrato	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 6232, fraz. P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Peara Giovanna .	»	20	»	»	21 46
60	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 896, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Giuseppe . .	»	11	»	»	10 62
61	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1619, fraz. B, e 2846, fraz. C, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Argiolas Spiga Giuseppe	»	13	20	»	10 10
62	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2072, fraz. B, e 4176, fraz. E, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Atzeni Salvatore	»	10	»	»	13 82
63	Id.	Baressa	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1|3 1276 fraz. F, e 1|3 1989, fraz. L, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Murgia gia Domenico fu Narciso	»	10	»	»	3 15
64	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1|3 2009, fraz. L, e 1|3 1989, fraz. L, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Murgia Rita Anna	»	14	»	»	2 87
65	Id.	Pauli Monserrato	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2|3 3920, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zuddas Rita fu Sisinnio	»	12	47	»	4 85
66	Id.	Id.	Casa sita in contrada Palma descritta in catasto al n. di mappa 5203, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Zuddas Rita fu Efisio	»	»	»	»	86 72
67	Id.	Id.	Fondo rustico ed una casa sita in via Cavour n. 14 descritti in catasto ai nn. di mappa 2717, fraz. C (terreni), e 1|2532, fraz. F (fabbricati), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Zuddas Rita vedova Dessi	»	18	»	»	18 55
68	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 3781, fraz. C, e 3572, fraz. C, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Zuddas Secci Efisio	»	21	50	»	79 20
69	Id.	Id.	Casa sita in via Costituzione al civ. n. 18 e due fondi rustici in regione Bingia Cottis e Su Fora de Staini, descritti in catasto ai nn. di mappa 3|7 5130, fraz. F (fabbricati), 3241 fraz. C e 6299 fraz. C (terreni), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Trudu Giuseppe	»	36	80	»	143 68
70	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1159 e 1656, fraz. B, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Tinti Ambrogio.	»	30	40	»	111 90
71	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2834, fraz. C, e 3246[1] fraz. C, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Tinti Efisio	»	09	»	»	48 90

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
72	Cagliari	Cabras	Casa sita in via Spirito Santo descritta in catasto al n. di mappa 14234, fraz. F[111], pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pisano Antonio . . . . (Potrà vendersi a Pisano Luigi)	»	»	»	»	25 52
73	Id.	Pauli Monserrato	Diversi fondi rustici ed una casa descritti in catasto ai nn. di mappa 1|3 63, 64, 85, 88, 1|3 1335, 1652, 2077, fraz. A, 3126, 3179, 5521, fraz. C, 5856, fraz. K (terreni), e n. 5351, fraz. F, (fabbricati) pervenuti al Demanio come al n. 1 da Zorcolo Antonio.	1	98	22	»	652 58
74	Caltanissetta	Piazza Armerina	Tratto di vecchia strada abbandonata (trazzera denominata Rasalgone) non riportata in catasto, passata dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato. . . . . (Potrà vendersi ai sigg. fratelli Rausa).	»	01	50	»	22 52
75	Id.	Id.	Tratto di vecchia strada abbandonata (trazzera denominata Rasalgone) non riportata in catasto passata dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato. . . . . (Potrà vendersi al sig Di Natale Filippo).	»	09	90	»	49 50
76	Cosenza	Scalea	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 875, sez. B, nn. 426, 427, 119, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Stabilito Biase . .	»	31	34	»	24 65
77	Grosseto	S Fiora	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, particella n. 38, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Stasi Giuseppe . . . (Potrà vendersi a Coppi Vincenzo).	1	75	72	»	263 »
78	Livorno	Portolongone	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, particella n. 859, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corsetti Lorenzo . .	»	89	29	»	82 31
79	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. D, particelle n. 391 e 395, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Gelsi Francesco ed altri.	1	67	91	»	4 24
80	Lucca	Lucca	Baracca in legno sita in Piazza del Mercato al civ. n. 62, distinta in catasto alla sez. A[3], senza numero particellare, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Martelli Matilde.	»	»	»	»	300 »
81	Palermo	Gratteri	Casa sita in via Conigliera, civ. n. 18, descritta in catasto all'art. 51, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Barravecchia Francesco.	»	»	»	»	37 87
82	Perugia	Foligno	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1556 di Volperino, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pierantoni Filippo e Sante . . . . (Potrà vendersi al sig. Sensini Primo).	»	11	16	»	15 »
83	Roma	Villa S. Stefano	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1103, sez. 2, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lucarini Alessandro vedova Palladini	»	7	50	»	20 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
84	Roma	Villa S. Stefano	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1585, sez. 2, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lucarini Alessandro .	»	2	60	»	10 »
85	Id.	Id.	Casa sita in via S. Maria al civ. n. 2, descritta in catasto al n di mappa 12, sub. 3, sez. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Tambucci Giuseppe	»	»	»	»	15 »
86	Id.	Id.	Fondo urbano sito in via Pianella, civ. n. 13 *bis*, descritto in catasto al n. di mappa 138, sub. 4, sez. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lucarini Andrea	»	»	»	»	35 »
87	Id.	Amaseno	Fondo urbano sito al vicolo Palestro, civ. n. 8, descritto in catasto al n. di mappa 32, sub. 1, sez. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cappotelli Carlo	»	»	»	»	85 »
88	Id.	Id.	Porzione di casa sita in piazza della Vittoria, descritta in catasto al n. di mappa 132, sub. 1, sez. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Campagna Michele	»	»	»	»	85 »
89	Id.	Id.	Casa sita in via in Campo, descritta in catasto al n. di mappa 197, sub. 1, sez. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Magni Angela	»	»	»	»	85 »
90	Id.	Giuliano di Roma	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 558, sez. 4, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cutonilli Giuseppantonio .	»	18	»	»	12 »
91	Id.	Villa S Stefano	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2338, sez. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Palombo Lucia ed altri .	»	17	50	»	14 »
92	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 604, sez. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lucarini Giovanni ed altri.	»	6	20	»	9 »
93	Id.	Saracinesco	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 415, fraz. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lattanzi Domenico . .	1	07	»	»	4 »
94	Id.	Villa S. Stefano	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1680 e 1681, sez. 2, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Rossi Francesco ed altri	»	5	20	»	12 »
95	Id.	Amaseno	Porzione di casa sita in via Lunga al civ. n. 12, descritta in catasto al n. di mappa 187, sub. 1, sez 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Palombi Elisabetta	»	»	»	»	95 »
96	Id.	Id.	Fabbricato sito in via Lunga, descritto in catasto al n. di mappa 211, sez. 2, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tiberi Rosa .	»	»	»	»	150 »
97	Id.	Sermoneta	Casa sita in via Porta Le Noci al civ. n. 4, descritta in catasto al numero di mappa 711, sez. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Talocco Tiberio	»	»	»	»	80 »
98	Id.	Amaseno	Porzione di casa sita in via Campo, descritta in catasto al n. di mappa 1557, sub. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Colabelli Felice	»	»	»	»	56 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base
	PROVINCIA	COMUNE		E.	A.	C.	M.	
99	Roma	Amaseno	Casa sita in via della Fontana al civ. n. 28, descritta in catasto al n. di mappa 249, sub. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Cipolla Flavia	»	»	»	»	70 »
100	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2054, sez. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serapica Luigi . .	»	16	50	»	40 »
101	Id.	Norma	Casa sita in via dell'Orzo al civ. n. 17, descritta in catasto al n. di mappa 157, sub. 4, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pallesclii Petronilla	»	»	»	»	65 »
102	Id.	Sambuci	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 858, sez. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Frattini Bernardino . .	»	12	70	»	50 »
			Totale L. . . .	.	.	.	. .	3991 45

Roma, addì 30 giugno 1889.

Visto: *d'ordine di S. M. il Re, il Ministro delle Finanze*
F. SEISMIT-DODA.

Gara nello scrivere italiano tra i candidati agli esami di licenza dai Licei e dagli Istituti tecnici nella sessione di luglio 1889

Relazione *della Commissione giudicatrice a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.*

ECCELLENZA,

La Commissione giudicatrice dei componimenti italiani presentati alla gara d'onore dai candidati alla licenza nei Licei e negli Istituti tecnici, compiuto il suo lavoro, ne riferisce a V. E.

A 127 tra i componimenti scritti per la licenza nei Licei del Regno, e a 15 tra quelli scritti per la licenza negli Istituti tecnici, le rispettive Giunte locali attribuirono il numero dei punti richiesto per prender parte alla gara. Nella qual disparità di cifre, è da tener conto del molto maggior numero dei candidati liceali, rispetto a quello dei candidati d'Istituti tecnici.

La Commissione esaminò diligentemente e in più letture i sopraindicati 142 lavori, avendo considerazione al valore dei concetti espressi, alla sincerità e nobiltà dei sentimenti, alla cultura addimostrata, all'ordine e alla disposizione delle parti, alle doti della lingua e dello stile; non dimenticando altresì la qualità e le condizioni della prova, e specialmente il breve spazio di ore concesso e la naturale concitazione dell'animo che quelle rende anche più anguste.

Gli specchietti delle votazioni riportate da ciascuno dei concorrenti nella scuola e negli esami accompagnavano i lavori.

I 23 componimenti che qui appresso sono proposti all'E. V. per meritevoli, in diverso grado, di premio, furono dalla Commissione giudicati, se anche non scevri di difetti, tuttavia tali da poter riconoscere come essi più o meno si avvicinino a quella perfezione, che la gioventù può conseguire nella difficile arte del comporre.

Dell'avvicinarsi più o meno a tale grado rende testimonianza alle Scuole secondarie d'Italia, classiche e tecniche, questa gara. La quale è da sperare che sia alla gioventù nostra stimolo gagliardo di onore e di emulazione, e per ciò stesso mezzo efficace di avanzamento negli studi. Questo annuo convenire di licenziati a dar prova del proprio valore, specialmente nell'esercizio dell'idioma che suggella la forte unità della patria, è qualche cosa più che un esperimento scolastico. E ciò, come accresce la nobiltà del premio, così deve raccomandare severità di criteri, anche maggiore, alle Commissioni locali, il cui voto abilita al conseguimento di quello.

Dopo di che, lasciando alle Relazioni sulle prove d'Italiano nei Licei e negli Istituti tecnici ogni altra considerazione circa l'andamento degli studi della lingua e letteratura nazionale, i sottoscritti sono lieti di proporre all'E. V. un meritato segno d'onore per questa eletta schiera di giovani, i quali nella scuola hanno, in nome proprio e de'loro compagni, promesso di sè all'Italia cittadini studiosi e operosi.

In quattro categorie abbiamo distribuito i candidati degni di premio.

Per la prima, da potersi distinguere con medaglia d'oro, proponiamo:

Domenico Lanza, di Cassano all'Ionio, del R. Liceo di Prato.

Per la seconda, con medaglia d'argento:

Giorgio Boccacci, di Acerno, del R. Liceo Galileo di Firenze.
Carlo Bonardi, di Mondovì, del R. Liceo di Mondovì.

Per la terza, con medaglia di bronzo:

Alberto Mazzuoli, di Vicenza, del R. Liceo Colombo di Genova.
Giovanni Vidari, di Vigevano, del R. Liceo di Vigevano.
Ugo Scalori, di Mantova, del R. Istituto tecnico di Mantova.

Per la quarta, con diploma di menzione onorevole:

Michele Losacco, di Napoli, del R. Liceo di Bari.
Vincenzo Porcelli, di Tolentino, del Liceo pareggiato di Camerino.

Andrea Galante, di Casale-Monferrato, del R. Liceo di Casale-Monferrato.
Francesco Radaeli, di Cremona, del R. Liceo di Cremona.
Felice Giordana, di Cuneo, del R. Liceo di Cuneo.
Gino Giangrandi, di Genova, del R. Liceo Doria di Genova.
Luigi Albertini, di Ancona, del R. Liceo di Macerata.
Luigi Tavernari, di Concordia d'Emilia, del R. Liceo di Modena.
Giambattista Guarini, di Potenza, del R. Liceo di Potenza.
Giuseppe Staderini, di Roma, del R. Liceo Ennio Quirino Visconti di Roma.
Ettore Romagnoli, di Roma, del R. Liceo Umberto I di Roma.
Filippo Bonacci, di Firenze, del R. Liceo Mamiani di Roma.
Domenico Scoffier, di Torino, del R. Liceo Massimo D'Azeglio di Torino.
Raffaello Bissocoli, di Piacenza, del R. Istituto tecnico di Cremona.
Luigi Pasquinelli, d'Alessandria d'Egitto, del R. Istituto tecnico di Firenze.
Gaudenzio Beltrami, di Momo, del R. Istituto tecnico di Novara.
Giuseppe Gadda, di Novara, del R. Istituto tecnico di Novara.
Gradisca l'E. V. gli atti del nostro ossequio.
Roma, 18 settembre 1889.

La Commissione:
GIOSUÈ CARDUCCI
ALESSANDRO D'ANCONA
ISIDORO DEL LUNGO.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il Decreto ministeriale del 14 maggio 1888 col quale è indetta ogni anno fra i candidati per l'esame di licenza, alunni dei Licei e degl'Istituti tecnici Regii e pareggiati, una gara per qualcuno dei lavori in iscritto che si fanno nella sessione di luglio;
Veduti i Decreti ministeriali del 2 e 30 maggio 1889, con i quali si stabilì in quest'anno, come lavoro designato per la gara fra i candidati alla licenza dei Licei e degl'Istituti tecnici, il componimento italiano;
Veduta la relazione della Commissione giudicatrice composta dei professori Giosuè Carducci, Alessandro D'Ancona e Isidoro Del Lungo;

Decreta:

Medaglia d'oro:

Al signor Lanza Domenico, di Cassano al Jonio, del R. Liceo di Prato.

Medaglia d'argento:

Ai signori: Boccacci Giorgio, di Acerno, del R. Liceo Galileo di Firenze;
Bonardi Carlo, di Mondovì, del R. Liceo di Mondovì.

Medaglia di bronzo:

Ai signori: Mazzuoli Alberto, di Vicenza, del R. Liceo Colombo di Genova;
Vidari Giovanni, di Vigevano, del R. Liceo di Vigevano;
Scalori Ugo, di Mantova, del R Istituto tecnico di Mantova.

Diplomi di menzione onorevole:

Ai signori: Losacco Michele, di Napoli, del R. Liceo di Bari;
Porcelli Vincenzo, di Tolentino, del Liceo pareggiato di Camerino;
Galante Andrea, di Casale-Monferrato, del R. Liceo di Casale-Monferrato;
Radaeli Francesco, di Cremona, del R. Liceo di Cremona;
Giordana Felice, di Cuneo, del R. Liceo di Cuneo;
Giangrandi Gino, di Genova, del R. Liceo Doria di Genova;
Albertini Luigi, di Ancona, del R Liceo di Macerata;
Tavernari Luigi, di Concordia d'Emilia, del R. Liceo di Modena;
Guarini Giambatista, di Potenza, del R. Liceo di Potenza;
Staderini Giuseppe, di Roma, del R. Liceo E. Q. Visconti di Roma;
Romagnoli Ettore, di Roma, del R Liceo Umberto I di Roma;
Bonacci Filippo, di Firenze, del R. Liceo Mamiani di Roma;
Scoffier Domenico, di Torino, del R. Liceo D'Azeglio di Torino;
Bissocoli Raffaello, di Piacenza, del R. Istituto tecnico di Cremona;
Pasquinelli Luigi, d'Alessandria d'Egitto, del R. Istituto tecnico di Firenze;
Beltrami Gaudenzio, di Momo, del R. Istituto tecnico di Novara;
Gadda Giuseppe, di Novara, del R. Istituto tecnico di Novara.
Roma, addì 20 settembre 1889.

Il Ministro: P. BOSELLI.

Ordinanza per gli esami di licenza dai Licei e dagli Istituti tecnici e nautici.

Sessione d'autunno — Ottobre 1889.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Decreta:

1° Nella prossima sessione degli esami di licenza dai Licei e dagli Istituti tecnici e nautici i temi per tutte le prove scritte saranno dati in ciascuna sede dalla rispettiva Commissione esaminatrice.
2° Le prove scritte saranno fatte nei giorni stabiliti dall'Ordinanza ministeriale e dal Decreto ministeriale 28 e 30 maggio 1889.
3° In ogni sede la Commissione esaminatrice, nel giorno assegnato a ciascuna prova, e prima che questa incominci, è convocata dal Presidente nell'aula degli esami per fissare i temi della prova stessa.
I temi saranno tre per ciascuna prova di licenza liceale, eccetto che per la Matematica, per la quale materia dovranno essere quattro, due di Algebra e due di Geometria. Saranno quattro per ciascuna prova di licenza tecnica e nautica.
Fissati i temi, il Presidente farà entrare nell'aula i candidati, e in presenza della Commissione procederà al sorteggiamento del tema o dei temi da svolgere.
Nella licenza liceale per la prova di Matematica ne sorteggerà uno di Algebra ed uno di Geometria, fra i quali il candidato ha la scelta; per ciascuna delle altre prove ne sorteggerà uno. Nella licenza tecnica e nautica ne sorteggerà due per ciascuna prova, lasciandone ai candidati la scelta.
4 Nel giorno medesimo il Presidente della Commissione invierà al Ministero una copia dei temi proposti, indicando i sorteggiati.
5°. I candidati degli anni precedenti, presentandosi nella sessione del prossimo ottobre a fare gli esami di riparazione, ripeteranno soltanto quelli delle materie nelle quali non furono approvati.
Roma, addì 22 settembre 1889.

Il ministro: P. BOSELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:***

Con R. decreto del 29 agosto 1889:

Gori comm. Enrico, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per avanzata età e per anzianità di servizio.
De Nobili cav. avv. Uberto, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età e per anzianità di servizio.
Tognola comm. dott. Giuseppe, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per anzianità di servizio.

D'Addosio comm. dott. Giuseppe, consigliere di 1° grado, di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio.

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 7 agosto 1889:

Marangio Francesco, ragioniere al Ministero dei lavori pubblici, lire 2833.
Malta Salvatore, ingegnere capo del Genio civile, lire 3616.
Bertolani Teresa, vedova di Bartolini Oreste, lire 835,50.
Franzese Giuseppe, vice cancelliere di Corte d'appello, lire 1666.
Gargano Enrico, ufficiale d'ordine nelle Intendenze di finanza, lire 1906.
Bazella o Bazzerla Francesco, lire 1566.
A carico dello Stato, lire 807,62.
A carico della provincia di Verona, lire 758,38.
Pinelli Stefano, professore d'istituto e di scuola tecnica, lire 2437.
Robighini o Ribighini Maria, vedova di Martinelli Timoteo, lire 666,66.
De Pascale Giuseppa, vedova di Marenzio Santino, lire 260.
Vettori Anna, orfana di Antonio, lire 144,16.
Mastrobattista Tommaso, guardia carceraria, indennità, lire 1458.
Gallotti Rosa, vedova di Schiavoni Camillo, lire 744,33.
Grisolia Fedele, guardia di P. S, lire 275.
Trinchero Giovanni, usciere nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, lire 1152.
Manacorda Luigi, segretario nell'Amministrazione carceraria, lire 1583.
Vinci Giuseppa, vedova di Villareale Mario, lire 603,33.
Giuliani Nicolò, sottobibliotecario nella Università di Genova, lire 2472.
Garbarino Andrea, impiegato presso l'Impresa di Navigazione sul Lago Maggiore, lire 1440.
A carico dello Stato, lire 532,16.
A carico delle ferrovie dell'A. I., lire 907,84.
Savino Margherita, vedova di Pisani Ferdinando, lire 572,66.
Colitti Andrea, guardia carceraria, indennità, lire 875.
Comini Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 374.
Ferrone Caterina, vedova di Carlino Pasquale, lire 274,40.
Cinque Amalia, figlia di Giuseppe, lire 170.
Balsimelli Ernesto, delegato di P. S., lire 1808.
Tavassi Anna Maria, figlia di Salvatore, lire 255
Caneva o Canepa Pietro, guardia di P. S. lire 228.
Venturini Caponi Alessandro, soldato d'artiglieria, lire 540.
Comelles Agnese, vedova di Bianchi Vincenzo, lire 2166,66.
Guglino Antonia Maria, vedova di Cerrera Carlo, lire 139,23.
Cerritelli Giustino, brigadiere di finanza, lire 460.
Maccarone Vincenzo, guardia scelta di finanza, lire 469,75,
Giardina Giovanni, brigadiere di finanza, lire 780.
Morello Giovanni, maresciallo di finanza, lire 980
Caenazzo Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 900.
Tagier Antonia, operaia di marina, lire 324.
Lauro Francesco, aiuto contabile nella marina, lire 2440.
Trolli Maria, vedova di Veratti Pasquale, lire 594,33.
Farina Saverio, impiegato nelle ferrovie, lire 1473.
A carico dello Stato, lire 198,23.
A carico delle ferrovie A. I, lire 1274,77.
Ranocchia Agostino, guardia di P. S., lire 213,33.
Garassino Carlo, impiegato nelle ferrovie, lire 1473.
A carico dello Stato, lire 295,98.
A carico delle ferrovie A. I., lire 1177,02.
Mostacciolo Luca, tenente, lire 1881,
Ambrogio Luigia, figlia di Luigi, lire 200.
Giglioli Giovanni, padre di Pacifico, lire 202,50.
Podio Nicola, capitano contabile, lire 2712.
Thomasset Giuseppe, appuntato nei carabinieri, lire 470,40.
Gosio Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 900.
Andreis di Mondrone Carlo Alberto, colonnello commissario, lire 5500.
Frazzari Isidoro, vedova di Bojardi Pietro, indennità, lire 1650.
Vidalis Gio. Luigia orfana, di Paolo, lire 360.
Frollo Angela, vedova di Peruzzi Giacomo, lire 849,33.
Frate Francesco, vedova di Matino Giuseppe, indennità, lire 750.
Gregori Gregorio, consigliere di Corte di cassazione, lire 7200.
Petrelli Giuseppe, vice cancelliere aggiunto di Corte d'appello, lire 1731.
Feraiorni Luigi, guardia carceraria, indennità, lire 650.
Battistelli Carlo, direttore dell'amministrazione carceraria, lire 3600.
Bonomi Giuseppina, vedova di Marelli Pietro, lire 734,33.
Rizzotti Giovanni, capitano, lire 2742.
Decaroli Emilio, capitano medico, lire 2339.
Maremmi Maria Anna, vedova di Brandi Filippo, indennità, lire 2046.
Grossi Giuseppe, ispettore di P. S., lire 2658.
Amabilino Giulia, vedova di Arriva Giovanni, lire 1533,66.
Messina Antonino, ispettore di P. S., lire 2658.
Mastracchio Cherubino, commesso daziario, lire 1335.
A carico dello Stato, lire 677,75.
A carico del municipio di Napoli, lire 657,25.
Borasca Michele, guardia carceraria, indennità, lire 933.
Ferri Ferdinando, sotto brigadiere di finanza, lire 515,66.
Tosi Felicetta, vedova di Guingi Alessandro, lire 294,21.
Sachler Maria Antonia detta Anna, vedova di Steve Carlo, lire 161,66.
Recchia Francesco, capitano, lire 1958.
Pellegrino Giovanni, capitano, lire 2121.
Giannini Luigi, maresciallo di finanza, lire 980.
Cadenazzi Alfonso, capitano, lire 2097.
Saitto Carolina, vedova di Grimaldi Gabriele, lire 167,20.
Cantatore Raffaela, vedova di De Padova Salvatore, lire 485.
Monticone Filiberto, capitano, lire 2335.
Perazza Maria, vedova di De Angelis Tommaso, De Angelis Alfredo, Pietro e Luisa, orfani del suddetto, lire 251,80.
Fantelli Teresa, vedova di Ribolzi Pietro, lire 0,51 al giorno 851|1000.
Novello Sebastiano, guardia scelta di finanza, lire 700.
Amigoni Olivo, sottobrigadiere di finanza, lire 458.
Manfredini Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 660.
Landozzi Filippo, brigadiere di finanza, lire 449,13.
Rossi Pietro, brigadiere di finanza, lire 819,28.
Maran Paolo, maresciallo di finanza, lire 980.
Preziuso o Prezioso Tobia, guardia di finanza, lire 253,33.
Mazzucchelli Maria Francesca, vedova di Parigi Michele, indennità, lire 2000.
Pagano Innocente, soldato, lire 300.
Serpi Mamillo, guardia scelta di finanza, lire 606.
De Felice Raffaela, vedova di Colitto Michelangelo, lire 101.
Fornasetti Domenico, brigadiere di finanza, lire 900.
Morlacchi Luisa, vedova di Proferisce Camillo, lire 452,66.
Coroini Maria Crispina, vedova di Merloni Pasquale, lire 346,66.
Barbolani Montanto Giovanni, vice segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza, lire 2200.
Bosi Pio, capitano, lire 3072.
Gallotti Raffaele, tenente di finanza, lire 2133.
Cardia Giovanna, vedova di Cafiero Giovanni Battista, lire 102.
Renazzi Teresa, vedova di Rocchi Augusto, lire 486.
Santacroce Raffaele, sottotenente daziario, lire 1440.
A carico dello Stato, lire 1222,14.
A carico del comune di Napoli, lire 217,86.
Capra Maria Carlotta, vedova di Carnevale Pietro, lire 320.
Palmiero Domenico, guardiano carcerario, indennità, lire 1062.

Con deliberazioni del 14 agosto 1889:

Bernardi Salvatore, consigliere di Corte d'appello, lire 5708.
Tortora Michele, capo fanalista, lire 784.
Cavalazzi Primo, ricevitore del registro, lire 3430.
Ruozi Angelo, guardia carceraria, indennità, lire 933.
Bergando Stefano, capo macchinista principale nel Genio navale, lire 3872.
Stamilla Salvatore, capo operaio nei magazzini militari, lire 710.
Massimino Pier Giovanni, capo d'ufficio postale, lire 1795.

Mercurio marchesa Rosa, vedova di Allotta Antonino, lire 264,66.
Oppizzi Francesco, tenente colonnello, lire 3047.
Bailey o Baily Maria, vedova di Stevens Giorgio, indennità, lire 3686.
De Bonis Giuseppe, capo macchinista principale nel Genio navale, lire 3295.
D'Avanzo Domenico, segretario nel Ministero della guerra, lire 2262.
Bassano Eugenio, intendente di finanza, lire 5600.
Gardella Erminia, vedova di Rossetti Carlo, lire 633,33,
Castiello Caterina, vedova di Sciamarella Vincenzo, lire 155.
Volta Massimo, direttore doganale, lire 4880.
Anfossi Anna Maria. vedova di Provinciale Giovanni, lire 800.
A carico dello Stato, lire 127.
A carico del fondo depositi comun. parmensi, lire 673.
La Torre Salvatore, appuntato d'artiglieria, lire 540.
Albergante Felice, tenente, lire 1622.
Gentile Lorenzo, operaio d'artiglieria, lire 234.
Mortadella Angela, vedova di Pacchetti Giuseppe, indennità, lire 1000
Casella Luigi, operaio d'artiglieria, lire 750.
Liverani Cesare, capitano, lire 2150.
Ciaudo Dionigi, capitano contabile, lire 2549.
Casale Vittorio, capitano, lire 2258.
D'Agostino Vincenzo, operaio d'artiglieria, lire 581,50.
Patti Giuseppe, brigadiere forestale, lire 770.
Renzopaoli Sebastiano, cancelliere di Pretura, indennità, lire 2850.
Pintor Lazzaro, capo d'ufficio postale, lire 2?00.
Seller Lucia, vedova di Minicone Giuseppe, lire 278,33.
Esposta M. Paola, vedova di Santigliano o Santigli ni Alfonso, lire 212,66.
Casa Giovanni, sottotenente nei veterani, lire 1843.
Pascale Francesco, operaio d'artiglieria, lire 670.
Conte Rachele, vedova di Barone Gabriele, lire 464,33.
Ranieri Carmina, vedova di Prisco Giuseppe, indennità, lire 765.
La Rocca o Della Rocca Barbara, vedova di De Vicariis Giustino, lire 373,33.
A carico dello Stato, lire 191,34.
A carico della provincia di Salerno, lire 181,99.
Bartolucci Assunta, vedova di Severi Giacinto, lire 247,38.
Cardinali Teresa, vedova di Pacetti Pietro, lire 800.
Fiorio Maria Maddalena, vedova di Cairola Giovanni, indennità, lire 3500.
Bellati Alessandra, e Giuseppe orfani di Francesco, lire 147,81.
Cicci Giovanni, contabile nell'Amministrazione della Guerra, lire 1875.
Cantamessa Felice, direttore postale, lire 4000.
Coppola Elvira, Giulia ed Amalia, orfane di Giuseppe, lire 361,66.
Martines Michele, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 1350.
Camassa Vincenzo, segretario di R. Procura, lire 1040.
Corsini Telene, vedova di Brizzolari Enrico, lire 1008,66.
Brignolo Francesco, cancelliere di Pretura, lire 1250.
Villani Giuseppe, guardia carceraria, lire 525.
Bongiovanni Giovanni, istitutore di Convitto nazionale, lire 1163.
Balbo Annibale, vice cancelliere di Pretura, lire 894.
Crovato Rosalinda, e Amelia, orfane di Antonio, lire 644,33.
Siniscalchi Raffaela, vedova di Sisi Matteo, lire 514,33.
Bala Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 608.
Prat Emilia, vedova di Cerrina Filippo, lire 543,33.
Iannini Concetta, vedova di Gambardella Vincenzo, indennità, lire 3300.
Quarone o Quarrone Giuseppe, usciere nelle prefetture, lire 864.
Tassi Pietro, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 928.
Lombardi Natale, colonnello, lire 5415.
Puricelli Leopoldo, capitano, lire 2752.
Buonadonna Pasquale, operaio di polverificio militare, lire 750.
Trincavelli Filippo, guardia carceraria, lire 486.
Pancetti o Panzetti Beatrice, lire 1611.
Iaccarino Rosolina vedova di Silvano Francesco, lire 730,66.
Morosi Adele vedova di Guarducci Arnolfo, indennità, lire 2200.
Dosi Giacomo, cancelliere di Tribunale, lire 2800.
Aletta Carlo, maggiore contabile, lire 3299.
Rigamonti Bonifacio, operaio di marina, lire 525.
Bravetti Benvenuto, operaio di marina, lire 565.
Tognolo Carlo, operaio di marina, lire 565.
Neri Nicola, guardia carceraria, indennità, lire 1458.
Romiti Edvige, vedova di Pratesi Martiniano, Pratesi Guglielmo e Teodolinda figli del suddetto, lire 51,87.
Micali Eloisa, vedova di Biscossi Annibaldi Teodoro, lire 1990.
Ambrogio Luigi, contabile nei panifici militari, lire 2133.
Gallarati Angelo, contabile nei panifici militari, lire 3200.
Vaninetti Luigia, vedova di Reboa Tito, Reboa Giuseppe ed Alfonso figli del suddetto, lire 646.
De Vivo Luigi, istitutore nei convitti nazionali, indennità, lire 3272.
Rusconi Ernesto, tenente di finanza, lire 1808.
Natali Luisa, vedova di Spezzani Francesco, lire 1000.
A carico dello Stato, lire 400,83.
A carico del comune di Roma, lire 599,17.
Gatti Giuseppe, furier maggiore, lire 618.
Zecca Arcangelo, usciere nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, lire 1152.
Girod Antonio, tenente, lire 1539.
Milanese Giuseppe, capitano, lire 2260.
Suardi Emilio, capitano nei carabinieri, lire 2193.
Piovano Francesco, operaio militare, lire 662.
Filippini Felice, tenente d'artiglieria, lire 1440.
Oddenino Maria, vedova di Pomatto Felice, lire 150.
Scapino Pietro, lavorante d'artiglieria, lire 520.
Trotter Francesco, operaio di marina, lire 565.
Zara Pietro Antonio, operaio di marina, lire 400.
Bonaldo Nicolò, operaio di marina, lire 400.
Maresca Teresa, figlia di Salvatore, lire 204.
Darù Giuseppe, magazziniere dei sali e tabacchi, lire 3511.
Baglioni Luigi, aiutante postale, lire 2099.
Zanon Alibrando o Aldebrando, operaio di marina, lire 465.
Petini Pasquale, capo macchinista nel Genio Navale, lire 2816.
Vece Vincenzo, capo macchinista nel Genio Navale, lire 3612.
Daimo Giuseppe, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Bunis Carlo Giuseppe, aiutante nel Corpo Reali Equipaggi, lire 765,50.
Gabaglio Pasquale, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Rubini Elisabetta, vedova di Mosso Vittorio, lire 281,25.
Del Giudice Filippo, capitano, lire 1883.
Sassaroli detto Pastorino Luigi, guardia di P. S., lire 275.
Messina Alfonso, lavorante d'artiglieria, lire 264.
Ceruti Antonio, sotto capo operaio di marina, lire 725.
Sirignano Rosa, vedova di Procopio Sebastiano, lire 116.
Gianotti Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 662.
Giribaldi Luigi, capo lavorante militare, lire 690.
Mazzoni Enrico, capitano, lire 3090.
Ortelli Pietro, maresciallo nei carabinieri, lire 784.
Belotti Angelo, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Palma Antonietta e Clementina, figlie di Antonio, lire 340.
Parol Giuseppe, operaio di marina, lire 402.
Bon Pietro, operaio di marina, lire 312.
Schiavon Angelo, operaio di marina, lire 565.
Fiola Concetta, vedova di Baratto Giovanni, lire 241,66.
Leoncini Tesamene o Tismene, ufficiale di Porto, lire 2175.
Bologna Provvidenza, vedova di Carini Verri Gaetano, lire 1200.
Manfroni Maria, ved. di Zignego o Ziniego Niccolò. lire 232,50
Balderacchi Ferdinando, lavorante del Genio militare, lire 320.
Ferriccioni Raffaele, appuntato di cavalleria, lire 540.
Muzioli Egidio, ispettore di p. s., lire 2715.
Chiappini Vittoria, ved. di Garbagnati Rodolfo, lire 1255,50.

Con deliberazioni del 21 agosto 1889.

Aguti Santo, delegato di p. s., lire 2066.
Chilese Antonio, ufficiale alle scritture nelle dogane, 2426.
Gazzola Paola, ved. di Binchi Gretano, ind., lire 1416.

Fattori Cesare, vice segretario di ragioneria nelle Intendenze di finanza, lire 1647.
Giustini Giov. Batt, commesso telegrafico, lire 1750.
Paolini Francesco, vice cancelliere di preture, lire 819.
Simonelli Ernesto, agente delle imposte dirette, lire 2066.
Campana Teresa e Giovanna, orfane di Ferdinando, lire 880.
Bellini Tito, ingegnere nel personale tecnico di finanza, lire 2441.
Di Giovanni Nicolò, sotto brigadiere di finanza, lire 715,32.
Zanobini Giulia, ved. di Raffannini Giuseppe, line 853,66.
Caturani Donato, cappellano nella marina, lire 1800.
Merletti Giovanni, capo operaio militare. lire 670.
Zanotti Francesco, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Fumagalli Angelo, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Vincentis Raffaele, guardia di finanza, lire 226,67.
A carico dello Stato, lire 189,82.
A carico del municipio di Firenze, lire 36,85.
Mercuri Valentino, soldato, lire 540.
Gibellini Sante, capitano veterinario, lire 2420.
Della Guardia Francesco, tenente per anni 5 e mesi 6, lire 966.
Bara o Barra Luigi, macchinista nelle ferrovie, lire 2826.
A carico dello Stato, lire 940,54.
A carico ferrovie dell'A. I. lire 1885,46.
Mestichelli Camillo, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Veneziani Giuseppina, vedova di Prandi Giovanni, lire 714,66.
Mundo Pasquale, segretario di R. Procura, lire 1386.
Simeoni Amanzio, ufficiale d'ordine nelle Intendenze, lire 1911.
Vagnozzi Maria, vedova di Zelaschi Giacomo, lire 918,33.
Cremona Adriana, vedova di Filiberto Giuseppe, lire 660,66.
Licini Virginia, vedova di Airoldi Giovanni, lire 601.
Marconi Sabatino, guardia carceraria, indennità, lire 1166.
Costa Giuseppa, vedova di Gianuzzi Pio, indennità, lire 2310
Roveda Caterina, vedova di Genova Giuseppe, indennità, lire 2310.
Trevisanata Angela, vedova di Perusini Enrico, lire 225,33.
Liberatore Giacomo, guardia carceraria, indennità, lire 758.
Palazzo Giuseppe, verificatore nell'Amministrazione carceraria, lire 2223.
Pierobon Lorenzo, padre di Luigi, lire 202.50.
Rossi M. Carolina, vedova di Bovone Giacomo, lire 300.
D'Andria Michele, capitano contabile, lire 2636.
Galloni Albino, brigadiere nei carabinieri, lire 654.
Martini Pietro, ufficiale di scrittura nelle Intendenze di finanza, lire 1333.
Subiano Alfredo, capitano, lire 2150.
Proietti detta Palmieri Filomena, vedova di Tiberga Francesco, lire 155.
Bonetti Francesco, capitano, lire 2552.
Mariottini Lorenzo, capo ufficio postale, lire 2172.
Grassi Maria Lauretta, vedova di Gallucci Ferdinando, lire 900.
Spilotti o Spilotti Antonio, cappellano carcerario, indennità, lire 1200.
Barbaresi Serafino, agente subalterno doganale, lire 966.
Floret o Flouret Maddalena, vedova di Bertarione Filippo, lire 497,66.
Braga Basilio, soldato, lire 540.
Castagnetti Domenico, soldato, lire 300.
Mezzacapo Gioacchino, ispettore di P. S., lire 2383.
Preda Enrico, tenente colonnello, lire 3410.
Baronio Alessandro, maggiore, lire 2970.
Casanova Antonio, guardia carceraria, lire 672.
Gaido Gioacchino, assistente nelle ferrovie, lire 702.
A carico dello Stato, lire 112,21.
A carico delle ferrovie dell'A. I., lire 589,79
Santarelli Carlo, appuntato nei carabinieri. lire 460,80.
Fiore Lodovico, tenente medico, lire 1698.
Ubandi Bernardo, capitano contabile, lire 2205.
Saracco Michele, guardia scelta di finanza, lire 418.
Mattone Maddalena, vedova di Feltri Pietro, lire 155.
Magliano Delfina, vedova di Majotti o Maiotti Utilio, lire 866,33
Ricci Purifica, vedova di Cola Biagio, Cola Severino, Camillo, Francesco, Menotti, Aristide, Amilcare, Amalia, Biagio, figli del suddetto, lire 69,16.
Paganin Giovanni, operaio, nello stabilimento d'Agordo, lire 378,19.

Gambardella Irene, vedova di Porpora Anestasio Antonio, lire 970.
D'Autilia Paolo, vice cancelliere di Pretura, indennità, lire 1191.
Loquercio Giovanni, capo guardia carceraria, lire 960.
Revelli Filippo, contabile nel Ministero della guerra, lire 1633.
Botterini De Pelosi Antonietta, vedova di Gianoli Giovanni Battista, lire 485.
A carico dello Stato, lire 379,79.
A carico dell'Archivio notarile di Sondrio, lire 105,21.
Rossi Maria Caterina, figlia di Giuseppe, lire 127,50.
Garufi Salvatore, guardia di P. S. a cavallo, lire 675.
Paviolo Giuseppe, operaio nei magazzini militari, lire 798.
Gattini Silvestro, capitano, lire 1791.
Cavacece Emilio, direttore capo di divisione al Ministero degli affari esteri, lire 4653.
Fusco Francesco, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1097.
Fontana Vincenzo, ufficiale alle scritture nelle manifatture dei tabacchi, lire 2112.
Podetti Savino, sottotenente, per 4 anni, lire 750.
Donini Giuseppe, ufficiale alle scritture nelle Dogane, lire 1864.
Reina Paolo, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Sartini Rosa, vedova di Arcoci Giuseppe, lire 526,33.
Luzzi Forlani Ersilia, vedova di Malvolti Girolamo, lire 935,25.
Caselgrandi Gaetano, usciere telegrafico, lire 1120.
Leidi Domenico, guardia carceraria, indennità, lire 1400.
Rossi M Felicia, vedova di Feliciano Luigi, indennità, lire 4000.
Grasso M. Luigia, vedova di Branchini Antonio, lire 1178,33.
Gorlero Girolamo, capo d'ufficio postale, lire 2400.

Con deliberazioni del 28 agosto 1889:

Garzia Enrico, luogotenente di maggiorità nella marina, lire 1586.
Bavosa Luisa, vedova di Grillo Vincenzo, indennità, lire 960.
Rinaldo Giovanni, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Rossi Vincenzo, furiere maggiore, lire 618.
Civalleri o Civallieri Inviziati di Masio Annibale, maggior generale lire 7200,
Sansone Carlo, capo macchinista nel Genio navale, lire 1760.
Grizzi Luigi, soldato di artiglieria, lire 510.
Pettinati Anna Maria figlia di Gennaro, lire 127,50.
Ratingo Lavinia, vedova di Banzolini Giuseppe, lire 1333,33.
Maffei Luigi, applicato contabile provinciale, lire 1375.
A carico dello Stato, lire 214,28.
A carico della provincia di Piacenza, lire 1160,72.
Antonaci Giuseppa, vedova di Carata Francesco, lire 525.
Tabacchini Luigi, maresciallo di P. S., lire 1125.
Civerchia Raffaele, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Cremona Giuseppe Carlo, guardia scelta di finanza, lire 700.
Martini Luisa, orfana di Oreste, lire 614,41.
Mancinelli Andrea, soldato d'artiglieria, lire 300.
Prattico Giuseppe, furier maggiore, lire 567.
Cocco Giovanni, carabiniere lire 640.
De Manzoni Sofia, orfana di Luigi, lire 1408.
Capozzi Antonio, vedova di De Luca Vincenzo, lire 51.
Coluccelli Nicola, caporale veterano d'artiglieria, lire 508,95.
De Griffi Ferdinando, capo macchinista principale nel Genio Navale, lire 3520.
Tanganelli M.ª Anna, vedova di Masoni Luigi, lire 784.
Cavallini Rosa, vedova di Zignoli o Zignol Macedonio, lire 604,93.
Corvi Andrea, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1349,60.
Santo Domenico, furier maggiore, lire 966.
Rodini Flaminio, contabile nell'amministrazione carceraria, lire 1733.
Russo Pasquale, guardia di P. S. a cavallo, lire 180.
Vitaliani De Bellis Francesco, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 1817.
Mazzoni delle Stelle Maria, vedova di Tarchiani Ilario, indennità, lire 3433.
Salvati Francesco, segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza, lire 2016.

Attanasio Elisabetta, vedova di Pasca Almerico, lire 680.
Roggio Maria, vedova di Rodriguez-Torino Andrea, lire 730,33.
Masi Bernardo, delegato di P. S, lire 2400.
Nardi M. Elisabetta, vedova di Giubbilei Tito, lire 1300
Borgarino Carlo, tenente contabile, lire 2058.
Tilloto Giuseppe, carabiniere a cavallo, lire 460,80.
Zanotti Angelo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 784.
Calliano Basilio, tenente colonnello commissario, lire 3415.
Negri Angelo, vice brigadiere di P. S., lire 600.
Baldoni Maria, vedova di Ranucci Andrea e Ranucci Pietro, Giuseppe e Natalina, orfani del suddetto, lire 392,16.
Ripari Giovanni, cassiere doganale, lire 1969.
Perotti Ersilia, vedova di Bettini Luigi, indennità, lire 4472.
Bettarelli Giuseppe, vice cancelliere di pretura, lire 1027.
Putzolu Giov. Battista, segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza, lire 2550.
Franzone Giovanni, direttore postale, lire 4344.
Viale Gerolamo, commesso telegrafico, lire 1805.
Maresca Maria Grazia, vedova di Caruso Pasquale, lire 346,66.
Castiglioni Ubaldo, capo degli uffici d'ordine nell'ufficio centrale del catasto, lire 3293.
Barucchi Francesco, ricevitore del registro, lire 2840.
Repollini Gaspare, pretore, indennità, lire 3888.
Di Salvo Domenico, guardafili telegrafico, indennità, lire 1760.
Guerrieri o Guerriero Raffaele, consigliere di Corte d'appello, lire 2864.
Salinas o Salines Francesca, e Maria Teresa figlie di Francesco, lire 102.
Bona Michele, guardia scelta di finanza, lire 700.
Schinosi Giovanna, ved. di Comune Compagnoni Gennaro, lire 270,66
Arlorio Irma, orfana di Bartolomeo, lire 1055.
A carico dello Stato, lire 554,35,
A carico ferrovie dell'A. I., lire 500,65.
Battifora Martino, capo tecnico nella R. marina, lire 2277.
Serafini Maria ved. di Girotti Antonio, lire 1055,33.
Grassi Enrichetta, ved. di Stefanini Augusto, indennità, lire 910.
Di Vecchio Alfredo o Giusfredo, guardia carceraria, indennità, lire 700
Albano Agnese Angela Restituta, ved. di Barbèra Rocco. lire 1133,33.
Marzorati Giuseppe, capo stalla nella scuola superiore veterinaria di Milano, lire 957.
Fenici Pietro, tenente di finanza, lire 2133.
Tontarelli Giovanni, guardia carceraria, lire 609.
Aleotti Gregorio detto Isidoro, maresciallo di finanza, lire 912,96.
D Atri Elena vedova di D'Elia Francesco, lire 957,66.
Sinisgalli Andrea, sotto ispettore forestale, indennità, lire 1375.
Partirana Pio Felice, sotto brigadiere di p. s., lire 300.
Pappalepore Onofrio, luogotenente di fanteria marina, lire 1564.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

La rappresentanza della Banca Romana pel cambio dei suoi biglietti nella città e provincia di Ancona è stata assunta dalla succursale che la Banca Nazionale Toscana tiene in quella città.

Roma, addì 15 settembre 1889.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il 19 corrente, in Castelnuovo Berardenga, provincia di Siena, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 21 settembre 1889.

SERVIZIO DELLE POSTE.

Per aderire alle istanze fatte dal municipio dell'isola di Maddalena, questo Ministero ha disposto che il piroscafo adibito alla linea XXVII (Cagliari-Capofigari) a cominciare dal viaggio del 3 ottobre prossimo venturo spinga settimanalmente la sua corsa fino a quell'isola, osservando il seguente itinerario ed orario:

ANDATA.

SCALI	Leghe	Arrivi	Partenze
Cagliari	—	—	Giovedì 9 sera
Muravera	15	Venerdì 3 matt.	Venerdì 3,30 matt.
Tortolì	12	» 7,30 »	» 8 »
Gonone	8	» 11 »	» 11,20 »
Orosei	3	» 0,30 sera	» 1 sera
Siniscola	7	» 3 »	» 3,30 »
Terranova . . .	9	» 7 »	» 8 »
Capo-Figari . . .	2	» 9 »	Sabato 7 matt.
Maddalena . . .	9	Sabato 9,10 matt.	—

RITORNO.

SCALI	Leghe	Arrivi	Partenze
Maddalena . . .	—	--	Sabato 2 sera
Capo-Figari . . .	9	Sabato 4,10 sera	Domen. 6 matt.
Terranova . . .	2	Domen. 7 matt	» 8 »
Siniscola	9	» 11 »	» 11,30 »
Orosei	7	» 2 sera	» 2,30 sera
Gonone	3	» 3,40 »	» 4 »
Tortolì	8	» 7 »	» 7,30 »
Muravera	12	» 11,30 »	» 1|2 not.
Cagliari	15	Lunedì 6 matt.	—

Roma, addì 20 settembre 1889.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(2ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 257164 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 74224, della soppressa Direzione di Napoli), per lire 110, al nome di *Adinolfi* Nunziata, minore, allevata dalla signora Serafina Sorvillo, sotto la tutela di Andrea Sorvillo, domiciliato in Napoli, con usufrutto a favore di Serafina Sorvillo, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad *Andolfi Annunziata,* minore, . . . ecc., (come sopra), con usufrutto a favore di Serafina Servillo, rispettivamente vere proprietarie ed usufruttuarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: DURANDI.

CONCORSI

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Il termine fissato con l'avviso del 28 giugno u. s. per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per due posti di allievo-ingegnere nel Regio Corpo delle Miniere è prorogato sino al 28 settembre corrente.

Restano ferme tutte le altre condizioni del concorso.

Gli esami cominceranno il giorno 30 corrente alle ore 8 ant.

Roma, addì 21 settembre 1889.

Il Direttore Generale: MIRAGLIA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 21 settembre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 755, 6
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 71
Vento a mezzodì . . . . . W. forte.
Cielo a mezzodì . . . . . piovoso.
Termometro centigrado { massimo = 23°, 6, minimo = 19°, 2.
Pioggia in 24 ore: millimetri 0,3.

21 settembre 1889.

Europa depressione Golfo Riga (740); altra depressione valle Po (751). Amburgo 746; Parigi 755; Vienna 753.

Italia 24 ore: pressione notevolmente diminuita; cielo coperto con pioggie. Venti freschi a forti meridionali. Temperatura aumenta. Stamane cielo nuvoloso continente, sereno Sicilia. Venti forti terzo quadrante. Barometro assai basso Nord. Mare mosso agitato.

Probabilità: venti terzo quadrante forti; cielo nuvoloso con pioggie specialmente Nord; mare agitato; temperatura alza.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 22 settembre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 758, 4
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 40
Vento a mezzodì . . . . . . SSW. quasi calmo.
Cielo a mezzodì . . . . . . 1|4 coperto.
Termometro centigrado { massimo = 24°, 6, minimo = 15°, 0,

22 settembre 1889.

Europa depressione Baltico; Riga 745; Amburgo 748; Parigi 753; Spagna intorno 762.

Italia 24 ore: pressione aumentata, solo diminuita leggermente estremo Sud e Sicilia; cielo quasi sereno Nord, nuvoloso altrove; qua e là pioggie specialmente Centro; venti forti terzo quadrante; temperatura diminuita Italia superiore, aumentata inferiore. Stamane cielo sereno Nord; centro e isole, nuvoloso Sud; venti deboli, forti, levante al Nord, ponente Sud centro; barometro livellato 755 a 757 penisola; 760 Sicilia. Mare generalmente agitato; calmo isole.

Probabilità: venti moderati terzo quadrante Italia inferiore; venti deboli vari superiore; sereno inferiore, nuvoloso superiore qua e là qualche pioggia.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 20. — L'incidente della barca spagnuola aggredita ad Halhucema è considerato come accidentale e non sarebbe menomamente un indizio d'intenzioni ostili alla Spagna da parte del Sultano. Si crede perciò che il Sultano non esiterà a dare soddisfazione alla Spagna.

Notizie da Tetuan posteriori all'incidente di Halhucema, recano che il Sultano decise e fece pubblicare a Tetuan che ogni attentato contro i cristiani sarà punito di morte.

BERLINO, 20. — Il luogotenente in primo di Frankenberg-Proschlitz sarà, dal primo prossimo gennaio, addetto all'ambasciata di Germania a Roma.

GIBILTERRA, 20 — Proveniente da New-York è qui giunto il piroscafo *Entella*, della Navigazione generale italiana, e proseguirà stasera per Genova; è arrivato da Palermo il piroscafo *Plata*, della stessa Società, e proseguirà stasera per New-York.

AVIGNONE, 22. — La folla sfondò, iersera, le porte del Comitato bulangista, e bruciò i bollettini preparati per le elezioni di oggi e mobili.

Quindi un gruppo di antibulangisti si recò al Circolo bulangista, ne ruppe la vetrina e vi spense il gas, cagionando panico nella città.

PARIGI, 22. — Le operazioni elettorali procedettero tranquillamente.

Da nessuna parte vengono segnalati incidenti notevoli.

Risultato del 1° circondario di Parigi: Yves Guyot, ministro dei lavori pubblici, ebbe voti 4493; Turquet 3608. Vi sarà ballottaggio.

Thévenet, ministro della giustizia, riuscì eletto a Lione.

PARIGI, 22. — Nel quartiere Saint Georges, Andrieux ebbe voti 5080, Strauss 2861, Berger 2957. Vi sarà ballottaggio.

Nel quartiere del Pantheon, Naquet ebbe voti 4586; Borneville 2770. Delombre 2113. Vi sarà ballottaggio.

Nel quartiere della Borsa alcuni gruppi cantono canzoni bulangiste.

NEW-YORK, 22. — È scoppiato un grande incendio nell'isola del Principe Edoardo.

PARIGI, 22. — Il generale Boulanger fu eletto a Montmartre con 7816 voti, contro Joffrin che ne ebbe 5507.

I risultati finora conosciuti di altre circoscrizioni annunziano ballottaggi.

PARIGI, 22. — Nelle circoscrizioni di Parigi, su otto risultati conosciuti, vi sono sette ballottaggi.

Ebbe luogo un incidente dinanzi l'ufficio del giornale la *Presse*, dove con un trasparente si annunziava l'elezione del generale Boulanger a Montmatre.

Alle grida di *Viva Boulanger* fu risposto con fischi.

La polizia e la guardia a cavallo fecero una carica sulla folla.

Vennero fatti parecchi arresti.

MADRID, 22. — Si ha da Tangeri:

« Si afferma che quattro navi da guerra inglesi sono partite dalla Inghilterrra per Tangeri e che due navi portoghesi vi sono attese. I ministri d'Italia e del Belgio sono giunti a Tangeri ».

Il ministro spagnolo degli affari esteri ricevette iersera un dispaccio del ministro di Spagna a Tangeri il quale annunzia che il sultano rispose alla nota spagnola chiedente la libertà dei prigionieri fatti a bordo della barca catturata ad Halhucema, che la barca era sospettata di portare contrabando da guerra.

Il ministro soggiunge che il sultano domanda nuove informazioni.

ATENE, 22. — I giornali annunciano che numerose persone sono state arrestate in Candia e che molte condanne verranno pronunziate.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 21 settembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	94 92 1[2 95 97 1[2		— —
RENDITA 5 0[0 2ª »	—	—	—	93 87 1[2	93 87 1[2			— —
detta 3 0[0 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2ª »	»	—	—		— —			63 —
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			97 30
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			95 —
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			95 55
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			98 50
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			465 —
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			460 —
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			466 —
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			483 —
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			505 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			716 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			603 —
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			563 —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1800 —
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1090 —
» » Generale	»	500	250	567 50	567 50			— —
» » di Roma	»	500	250		— —			715 —
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			140 —
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			483 —
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			473 —
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			635 —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			460 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			1180 —
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1030 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			1600 —
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —	290		— —
» » Immobiliare	»	500	500		— —			634 —
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			200 —
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	203		— —
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			120 »
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »
Azioni Società di Assicurazioni.								
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			100 —
» » Vita	»	250	125		— —			245 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			297 »
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			482 —
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			203 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 aprile 89	500	500		— —			— —
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a quotazione speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

20 settembre 1889

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 93 997
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 94 827
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . . . » 60 237
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 59 657

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 85
	Parigi	Chéques	»	»	101 65
4	Londra	90 giorni	»	»	25 42
	»	Chéques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chéques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 settembre
Prezzi di compensazione . . . . . . }
Compensazione . . . . 28 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1889.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 —
» 3 0[0	63 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prestito Rothschild 5 0[0	98 50
Obbl. Città di Roma 4 0[0	465 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1[2 0[0	505 —
Az. Ferr. Meridionali	702 —
» » Mediterranee	592 —
» » (certificati provv.)	582 —
» Banca Nazionale	1800 —
» » Romana	1100 —
» » Generale	580 —
Az. Banca di Roma	720 —
» » Tiberina	125 —
» » Ind. e Comm.	500 —
» » » » (certif. provv.)	490 —
» » Provinciale	— —
» Soc. Cred. Mobiliare	650 —
» » » Meridion.	470 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	1190 —
» » certif. provvis. Emissione 1888	1090 —
» » Acqua Marcia	1590 —
» » per condotte di acqua	305 —
» » Generale per la Illuminazione	80 —
» » Immobiliare	610 —
Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	270 —
» » Tramway Omnib.	205 —
» » Fondiar. Italiana	145 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
» » Mater. Laterizi	265 —
» » Navigazione Generale Italiana	410 —
» » Metallurgica Italiana	500 —
» della Piccola Borsa	255 —
» » Fondiar. Incendi	100 —
» » » Vita	250 —
» » Ferroviarie	300 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0[0	405 —
» Soc. Immob. 4 0[0	215 —

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*